

ACC 10000/143/2428 650 PUBLIC OPINION

JAN. 1945

10000 / 143 / 2428

THIS FOLDER
CONTAINS PAPERS

FROM

TO

CATALOGUE -

45

SECURITY DIVISION
FILE
MINUTE SHEET

No. of sheet	Date	File No. of ans'd Ltr	From whom	Subject
-----------------	------	--------------------------	-----------	---------

PUBLIC

Security
Division
Sec'd
Book No. 4107
File No. 6507
Action

CONFIDENTIAL

776 PS Section
 Phone 478445 Ext 17
 Ref: SEC/5

10 Jan 45

To: AG of S, G-2, MAC

→ Major HARVEY, PS, HQ AG
 'D' Sec, PWE, ROEL

Subject - Civilian Comment on
Allies

1. The att report (and translation) may be of interest.
2. It was written by civilian contact, a sincerely anglophile Italian of completely independent political views.

FILED.

BBK/lt
 Capt.,
 Int Corps.

182

Molti errori compiuti dagli Alleati sono dovuti, essenzialmente a non esatte informazioni ricevute od a consigli loro dati da gente non preoccupate del bene generale.

A ciò ha contribuito:

- a) l'aver scelto per loro consiglieri o loro collaboratori non già i migliori o i più esperti italiani, ma l'aver scelto fra gli italiani che già sapevano la lingua inglese, quelli che per impressione generale ricevuta sembrava loro potessero, essere idonei al compito.
 - b) il non aver tenuto presente che anche in Italia i più intraprendenti, di facile parola ed ispiranti una certa simpatia non sono sempre i migliori fra i seri cittadini e molte volte sono legati, per precedenti di vita avventurosa, ad interessi nascosti.
- Ad evitare errori dovuti a consigli ed informazioni errate (veda- si ad esempio il prefetto di Teramo o gli appalti di lavori pubblici in Roma ed altrove) occorrerebbe che gli Alleati, ormai da sei mesi a Roma, scegliessero con tutta cautela e con segretezza una decina al massimo di cittadini italiani esperti nelle varie branche, ma anche conoscitori dell'ambiente politico, economico, finanziario, i quali dessero garanzia di assoluta onestà e metterli in condizioni di assoluta indipendenza di giudizio o con il segreto o col procurare loro uno stipendio adeguato e col vincolarli con un giuramento. Per scegliere questi individui, oltre alle informazioni dei propri servizi gli Alleati potrebbero rivolgersi a due o tre personalità italiane sicure.

Costituito un tal consiglio potrebbero far da esso valutare ogni persona che già collabora o collaborerà cogli Alleati ed ad esso rivolgersi o a qualcuno dei suoi membri per conoscere bene il valore delle critiche che si vanno facendo alle disposizioni od alle decisioni Alleate sì che quest'ultimo e sicuramente illuminate possano agire con migliori risultati e per l'Italia e per se stesse.

In provincia i comitati di Liberazione Nazionale (prese prima le informazioni sui componenti) potrebbero funzionare se non al completo almeno con qualche loro membro, in unione con l'ufficio centrale ex dare indicazioni con esattezza e coscienza su persone e su cose.

E' ancora indispensabile che gli Ufficiali Alleati che hanno ormai già preso conoscenza con l'ambiente della Capitale e che hanno già interesse amicizie e conoscenze intime interessanti con persona-

denti, di facile parola ed ispiranti una certa simpatia non sono sempre i migliori fra i seri cittadini e molte volte sono legati, per precedenti di vita avventurosa, ad interessi nascosti.

Ad evitare errori dovuti a consigli ed informazioni errate (veda- si ad esempio il prefetto di Teramo o gli appalti di lavori pubblici in Roma ed altrove) occorrerebbe che gli Alleati, ormai da sei mesi a Roma, scegliessero con tutta cautela e con segretezza una decina al massimo di cittadini italiani esperti nelle varie branche, ma anche conoscitori dell'ambiente politico, economico, finanziario, i quali dessero garanzia di assoluta onestà e metterli in condizioni di assoluta indipendenza di giudizio o con il segreto o col procurare loro una stipendio adeguato e col vincolarli con un giuramento. Per scegliere questi individui, oltre alle informazioni dei propri servizi gli Alleati potrebbero rivolgersi a due o tre personalità italiane sicure.

Costituito un tal consiglio potrebbero far da esso valutare ogni persona che già collabora o collaborerà cogli Alleati ed ad esso rivolgersi o a qualcuno dei suoi membri per conoscere bene il valore delle critiche che si vanno facendo alle disposizioni od alle decisioni Alleate sì che quest'ultimo e sicuramente illuminate possano agire con migliori risultati e per l'Italia e per se stesse.

In provincia i comitati di Liberazione Nazionale (prese prima le informazioni sui componenti) potrebbero funzionare se non al completo almeno con qualche loro membro, in unione con l'ufficio centrale ed dare indicazioni con esattezza e coscienza su persone e soggetti.

E' ancora indispensabile che gli Ufficiali Alleati che hanno ormai già preso conoscenza con l'ambiente della Capitale e che hanno già inteso amicizie o conoscenze intime interessanti con personalità italiane non vengano allontanati per sostituirli con nuovi elementi i quali, per quanto istruiti dovrebbero fare pur sempre un nuovo periodo di prova e quindi di errori che, specie in questi momenti, vanno evitati.

Ciò nell'interesse del mio Paese e degli Alleati.

Translation

Many mistakes made by Allies are essentially due to the fact that they have received not very precise information or advice by people not very preoccupied about general welfare. To this has contributed the following:

- a) having chosen as their advisers or collaborators not the better or the more expert Italians, but Italians who already knew English language, and who, at first sight seemed to them to be suitable for the purpose.
- b) not having borne in mind that also in Italy the more enterprising, the more facile and those capable of inspiring a certain sympathy are not always the best citizens and sometimes are involved in concealed interests in consequence of their adventurous life.

To avoid mistakes due to wrong advice and information (see for instance the Teramo Prefect or public works contracts in Rome and elsewhere) it would be necessary for Allies, now six months in Rome, to choose with circumspection and secrecy a maximum of a half a score Italian citizens expert in the various branches but also good connoisseurs of political, economical and financial life, who could give guarantees of absolute honesty and to put these in a position of absolute independence of opinion by paying them adequate salary or binding them by oath. To choose those men, besides their own service information, the Allies could direct themselves to two or three Italian personalities of reliability.

After forming such a council they could have appraised by it every person who collaborates or will collaborate with Allies and could direct themselves to it or some of its members to know the value of the criticisms which are being made about the Allied rulings or decisions. In this way ~~whether~~ the Allies, being better and more properly informed they could act with better results for Italy and themselves.

In the provinces the Comitati di Liberazione Nazionale (after obtaining information from its members) could work, if not completely at least with some of their members, together with the Central Office and could give exact and conscientious information on persons and things.

It is also necessary that Allied Officers who have already made acquaintances in the Capital and have already many friendships and intimate acquaintances with Italian personalities should not be removed or be substituted by newcomers, who although not expert need a period of trial, and thus mistakes will be avoided specially at this time.

This is in the interest of my country and of the Allies. J. J. J.

